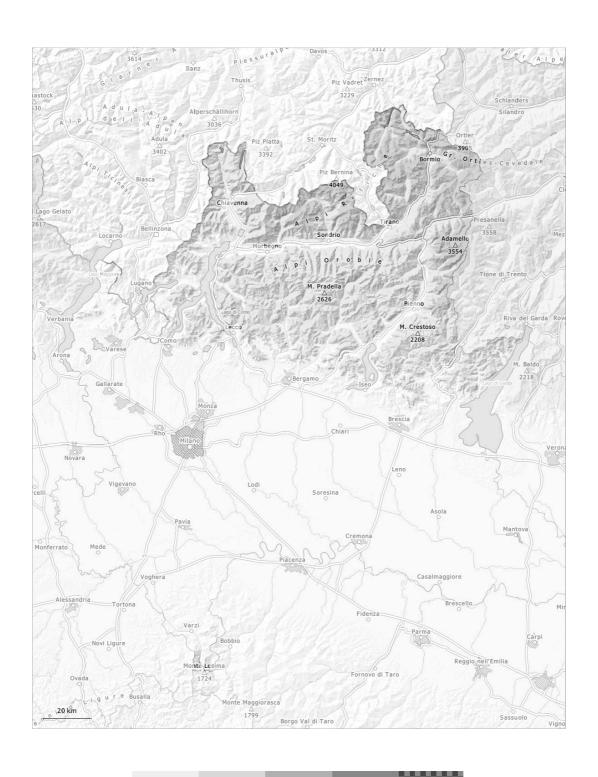
Martedì 29.04.2025

Pubblicato il 28.04.2025 alle ore 17:00







3 marcato

forte

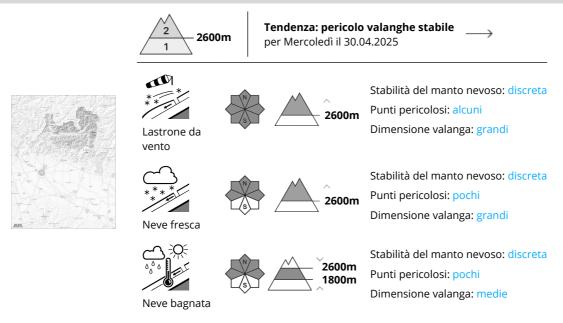
5 molto forte

2 moderato

1 debole



Grado di pericolo 2 - Moderato



Neve fresca e neve bagnata sono la principale fonte di pericolo. Sono previste valanghe asciutte e bagnate di medie dimensioni al di sopra dei 2000 m circa.

Con neve fresca e vento negli ultimi giorni nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni così come al di sopra dei 2600 m circa si sono formati accumuli di neve ventata in parte spessi. Essi possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati. Con l'umidificazione, principalmente sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est e al di sotto dei 2600 m circa sono previste isolate valanghe umide e bagnate per lo più di piccole dimensioni. Le valanghe bagnate possono ancora distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

Con il rialzo termico diurno, nel corso della giornata il pericolo di valanghe bagnate aumenterà rapidamente. Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve, attenzione soprattutto sui pendii erbosi molto ripidi nelle regioni con tanta neve.

Manto nevoso

Situazione tipo (st.6: ne

st.6: neve a debole coesione e vento

st.10: situazione primaverile

Il manto nevoso rimane instabile soprattutto sui pendii ripidi. Principalmente in alta montagna: Con il vento proveniente da nord, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente.

La pioggia mista a neve ha causato al di sotto dei 2600 m circa un netto inumidimento del manto nevoso. La neve fresca e quella ventata poggiano su un manto di neve vecchia umida.

Lombardia Pagina 2

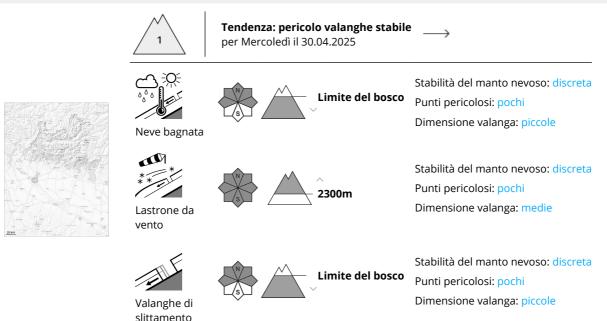


Martedì 29.04.2025

Pubblicato il 28.04.2025 alle ore 17:00



Grado di pericolo 1 - Debole



Nel corso della giornata, l'attività di valanghe umide e bagnate di piccole dimensioni spontanee aumenterà.

Il tempo sarà in parte nuvoloso. La superficie del manto nevoso non è riuscita a rigelarsi durante la notte coperta e si ammorbidirà nel corso della giornata. La neve fresca e gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii ripidi e poco frequentati esposti a nord al di sopra dei 2300 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.2: neve da slittamento

Il manto nevoso è bagnato.

Lombardia Pagina 3